

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

l'Organizzazione delle Nazioni unite ha manifestato l'intendimento di indire elezioni in Kosovo, ricevendo, per ora, soltanto il diniego, peraltro motivatissimo, della Russia;

quest'ultimo Paese ha ammonito l'Onu circa la mancanza delle condizioni di sicurezza per i serbi kosovari, tale da non rendere evidentemente libero il voto;

è notorio che, in molte zone del Kosovo, l'etnia serba è rinchiusa in vere e proprie « enclaves » protette dalle truppe internazionali, sicché è inimmaginabile che i serbi possano recarsi alle urne;

in tali condizioni è ragionevole immaginare che possa accadere quel che paventa la Russia, e cioè che al potere saliranno le frange più estremiste dei kosovari albanesi;

è altresì lecito prevedere che la stessa campagna elettorale e le operazioni di voto si svolgeranno in un clima di intimidazione e di violenza, tale da aumentare i rischi per l'incolumità del contingente italiano —:

quale sia la posizione del governo italiano espressa dal nostro rappresentante presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite, sia sotto il profilo della necessaria libertà di voto sia sotto il profilo dei rischi per i militari del contingente italiano, tenuto conto del clima di sopraffazione attualmente imperante nella regione del Kosovo. (3-06060)

\* \* \*

#### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

a Roma nella giornata del 13 luglio 2000, in via degli Annibaldi, è stato posto un ponte per unire via Vittorino da Feltre e via del Fagutale;

detto ponte rappresenta una vera e propria bruttura che deturpa l'insieme di via dei Fori Imperiali e del Colosseo e la visione degli stessi ai turisti e ai cittadini romani —:

quali iniziative intenda intraprendere per accertare se il ponte in oggetto sia compatibile con le norme a tutela dei beni ambientali e monumentali. (4-30890)

BORGHEZIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

a Torino, la Basilica di Superga, eretta nel '700 a ricordo della liberazione di Torino dall'assedio delle truppe francesi, monumento-simbolo di Torino e del Piemonte è letteralmente circondata da obbrobriosi ripetitori televisivi —:

se non intenda urgentemente intervenire per verificare quali fra le competenti autorità abbiano eventualmente rilasciato assenso all'installazione di questa vera e propria selva di altissimi ripetitori collocati tutto attorno alla Basilica di Superga, che non può più essere né oggetto di riprese televisive o fotografiche a distanza senza risultare attorniata da questi orrendi manufatti;

quali urgenti interventi intenda porre in essere per salvaguardare l'immagine della Basilica di Superga. (4-30892)

\* \* \*

#### COMMERCIO CON L'ESTERO

*Interrogazione a risposta scritta:*

AMORUSO. — *Al Ministro del commercio con l'estero.* — Per sapere — premesso che:

all'istituto per il commercio con l'estero si è proceduto ad un avvicenda-

mento nella stragrande maggioranza delle posizioni previste dall'organigramma, comprendente non solo la totalità dei dirigenti, ma anche oltre il sessanta per cento dei direttori degli uffici all'estero, a seguito di due comunicazioni di servizio;

un'operazione di questo genere, estremamente costosa per il contribuente e che sarà pagata in ultima analisi dalle imprese per la minore operatività di un istituto costretto ad un simile valzer di poltrone, esula da qualunque situazione fisiologica e assume carattere di assoluta straordinarietà, di cui non sono chiari i motivi;

più parti avanzano forti obiezioni circa la correttezza dell'operazione che, anziché da logiche di professionalità ed efficienza, sarebbe in realtà motivata da ragioni di lottizzazione partitica;

la correttezza di una simile operazione di lungo periodo per la vita dell'ente, che peraltro si sarebbe svolta senza alcun confronto sindacale e nel disinteresse di criteri o regole di alcun tipo, sarebbe messa in dubbio anche dal fatto che l'attuale amministrazione scadrà fra meno di un anno —:

quali siano stati i criteri a cui l'amministrazione dell'Ice si è ispirata per quanto riguarda l'affidamento degli incarichi dirigenziali e se i criteri esistenti sulla carta siano stati effettivamente rispettati, in particolare per quanto riguarda il rispetto della graduatoria uscita dal recente concorso pubblico estero, la cui commissione d'esame era presieduta da un magistrato del Consiglio di Stato;

se corrisponda al vero che il capo del personale dell'Istituto per il commercio con l'estero sia un'esponente di spicco della CGIL;

se il Ministro in indirizzo non ritenga di dover intervenire, con apposita commissione d'inchiesta, per appurare la reale utilità di un avvicendamento di incarichi di simili proporzioni, che non ha precedenti né all'Ice, né, si è convinti, in alcun'altra struttura, sia pubblica che privata.

(4-30901)

\* \* \*

## COMUNICAZIONI

### Interrogazione a risposta orale:

**DELMASTRO DELLE VEDOVE.** — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo ai dipendenti delle Poste risale al 1992 e risulta scaduto nel 1997;

il regime di « proroga » dei contratti scaduti è diventata una poco commendevole consuetudine per quasi tutte le pubbliche amministrazioni;

sono in corso trattative per il rinnovo che, allo stato, appare ancora lontano;

1) quali siano le ragioni del ritardo, tenuto conto della naturale scadenza del CCNL, nell'avvio delle procedure di rinnovo;

2) quale sia l'attuale « stato dell'arte » delle trattative con le rappresentanze sindacali dei lavoratori;

3) quali siano i tempi previsti per la nuova stipulazione contrattuale e se non sia ritenuto necessario un personale intervento del Ministro per sollecitare, anche nei tempi, una proficua chiusura della trattativa, considerato che la naturale scadenza si perde ormai negli anni passati e che il regime di incertezza non giova né all'Ente né, soprattutto, ai dipendenti che, anche in forza delle modifiche apportande, hanno il diritto di compiere scelte ed assumere decisioni, allo stato impossibili.

(3-06057)

### Interrogazioni a risposta scritta:

**COLOSIMO e ALOI.** — *Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere:

se siano a conoscenza della situazione di grave difficoltà in cui versa in Calabria